

NOTA INTEGRATIVA ALL'ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'istituto dell'asestamento di bilancio, ai sensi dell'articolo 50 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i., consente l'adeguamento, nel corso dell'esercizio finanziario, degli stanziamenti del bilancio di previsione alla nuova realtà economica e finanziaria venutasi a creare durante la gestione ed alle risultanze accertate in sede di rendiconto dell'esercizio finanziario precedente.

Con l'Assestamento di bilancio si assestano le previsioni di bilancio sulla scorta dei residui attivi e passivi, del Fondo Pluriennale Vincolato e del Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità (FCDDE) accertati in sede di rendiconto, nel rispetto dei vincoli di equilibrio di cui all'articolo 40 del citato decreto.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Il bilancio è stato formulato sulla base della programmazione delle attività di ricerca da realizzare nel corso del 2020 e di quelle a carattere pluriennale, le quali propongono la previsione di competenza per il triennio 2020-2022 e di cassa per il solo 2020.

La sua redazione ha risentito della condizione di commissariamento in cui l'Ente si trova dal 2015 in attesa della annunciata riforma delle agenzie regionali.

Con Decreto n. 26 del 28/02/2020 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 che sono stati rideterminati in:

- euro 357.781,67 quali residui attivi derivanti da esercizi pregressi;
- euro 108.595,91 quali residui attivi derivanti dalla competenza 2019;
- euro 1.286,07 quali residui passivi derivanti da esercizi pregressi;
- euro 64.281,64 a titolo di residui passivi derivanti dalla competenza 2019;

In merito alla consistenza dei residui attivi si evidenzia che:

- i residui derivanti da esercizi pregressi si riferiscono principalmente a progetti a finanziamento comunitario la cui attività è stata conclusa e per i quali si sta ultimando la rendicontazione;
- i residui attivi derivanti dalla competenza 2019 sono relativi al mancato incasso nell'anno di competenza del finanziamento di ricerche nonché al credito d'imposta derivante dalla ritenuta d'acconto del 4% sul contributo regionale.

In merito alla consistenza dei residui passivi per € 65.567,71 si evidenzia che riguardano:

- per euro 18.389,43 spese di funzionamento
- per euro 911,07 debito verso l'erario
- per euro 24.077,21 spese per attività di ricerca
- per euro 22.190,00 partite di giro.

Si riscontra inoltre un saldo di cassa di euro 579.899,28 al 31/12/2019 con un Risultato di amministrazione pari ad euro 688.409,21 ed un importo del Fondo Pluriennale Vincolato pari ad euro 292.299,94.

Utilizzo dell'avanzo di amministrazione accertato a seguito dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio 2019

Con DGR 194 del 25/03/2020 la Regione Umbria ha approvato il Bilancio finanziario gestionale di previsione 2020-2022 prevedendo per gli anni in questione uno stanziamento a favore dell'Agenzia Umbria Ricerche pari ad euro 500.000,00. Si evidenzia pertanto una significativa diminuzione dell'importo del contributo assegnato con un decremento di euro 200.000,00 rispetto alla gestione del 2019.

L'entrata di euro 500.000,00 non permette la copertura dei costi di funzionamento dell'Agenzia, di conseguenza risulta necessario procedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione incrementando il capitolo istituzionale riferito alla ricerca economico-sociale nell'ambito del quale, tra l'altro, si provvederà al pagamento degli stipendi dei dipendenti impegnati a diverso titolo nelle attività di ricerca a carattere istituzionale.

La quota di avanzo applicata è pari ad euro 200.000,00.

APPLICAZIONE QUOTA PARTE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

PARTE ENTRATE

CAP.	Art.	DESCRIZIONE	VARIAZIONI DI COMPETENZA		VARIAZIONI DI CASSA	
			in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione
0	2	Avanzo di amministrazione	200.000,00	-	200.000,00	-
TOTALE			200.000,00	-	200.000,00	-

PARTE USCITE

CAP.	DESCRIZIONE	Art.	DESCRIZIONE	VARIAZIONI DI COMPETENZA		VARIAZIONI DI CASSA	
				in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione
29610	Spese per ulteriori attività di ricerca istituzionale e studi a supporto della realtà regionale a carattere pluriennale	7	Contributi obbligatori per il personale	33.000,00	-	33.000,00	-
		8	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	11.000,00	-	11.000,00	-
		10	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	107.000,00	-	107.000,00	-
		11	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	17.500,00	-	17.500,00	-
		12	Assegni familiari	1.306,68	-	1.306,68	-
		14	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	25.193,32	-	25.193,32	-
		52	Servizi di consulenza e prestazioni professionali Informatica siti web	5.000,00	-	5.000,00	-
TOTALE				200.000,00	-	200.000,00	-